

Al Sindaco Giovanni Malpezzi
All'Assessore alle attività economiche, formazione professionale,
lavoro, rapporti con aziende partecipate, Gaspare Minzoni

Comune di Faenza

INTERPELLANZA

Oggetto:

Richiesta di aggiornamento e chiarimenti sul progetto di modifica alla centrale termoelettrica di Enomondo

Premesso che:

- nel consiglio comunale del 10/2/2015 il sottoscritto gruppo consiliare ha presentato un'interpellanza in cui venivano chieste delucidazioni sul progetto in oggetto.

Preso atto che:

- nello stesso consiglio comunale l'assessore Minzoni contestava i dati presenti nella nostra interpellanza, e negava il sostanziale raddoppio delle quantità incenerite nell'impianto di Caviro/Enomondo;
- sempre nello stesso consiglio comunale, veniva affermato che l'attuale progetto prevede un aumento delle quantità incenerite di 35.000 ton./anno, anziché di 95.000 ton./anno;
- veniva affermato che il comune aveva raggiunto un accordo con Enomondo per l'eliminazione del CDR dei CSS e sovralli dall'aumento di materiali bruciati e che questo sarebbe stato ratificato nella conferenza di servizi in provincia dell'11/2/2015.

Si chiede al Sindaco e all'Assessore competente:

- di chiarire quanto riportato a pagina 9 della relazione tecnica di progetto depositata presso gli uffici provinciali (che si allega) da cui sembrerebbe che l'aumento previsto di materiale da incenerire, nel nuovo impianto di Enomondo, sia di 95.000 ton./anno;
- di rendere pubblici i documenti in cui Enomondo si impegna e ridurre le quantità di materiale incenerito nel nuovo impianto a 35.000 ton./anno e l'eliminazione del CDR dei CSS e sovralli dai materiali bruciati, come affermato da questa amministrazione.

Maurizio Montanari
Consigliere comunale
MoVimento 5 Stelle Faenza - Lista Civica Fatti Sentire

Allegati:

All. 1 – Stralcio della vigente “Autorizzazione Integrata Ambientale” rilasciata dalla Provincia di Ravenna a Enomondo da cui si evincono le quantità massime attualmente incenerite.

All. 2 – Stralcio Relazione tecnica di progetto depositata in Provincia di Ravenna per lo screening del progetto di “adeguamento ambientale centrale termoelettrica esistente mediante integrale ricostruzione”, presentata da Enomondo, da cui si evincono le quantità di materiale che verrebbero bruciate dal nuovo inceneritore.